



COMUNE DI CECINA
(Provincia di Livorno)

ORIGINALE - *ALLA PARTE*

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 88 del 08.11.2013

OGGETTO: Revisione ed aggiornamento quinquennale del Regolamento Urbanistico. Adozione ai sensi dell'art. 17 L.R. 1/2005..

L'anno duemilatrecento il giorno otto del mese di novembre alle ore 9,00 nell'apposita sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in data 29.10.2013 Prot. n. 28891 in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Dall'appello nominale risultano presenti i Signori:

	Pr.	As.		Pr.	As
1. CREATINI STEFANO	X		12. BALLATI LUCIANO	X	
2. GENTILI MASSIMO	X		13. BARABINO PAOLO		X
3. STEFANINI FABIO	X		14. RINDI RICCARDO	X	
4. DI LASCIO SAMUELE	X		15. CECCONI VALENTINA	X	
5. GIANNINI SABRINA	X		16. CASTELLACCI LUCIA	X	
6. CAMPODONICO GIUSEPPE	X		17. MUSOTTO FRANCESCO	X	
7. VERANI LUANA	X		18. GASPERINI LORENZO	X	
8. IMBROGLIA NICOLA	X		19. MARZINI DARIO		X
9. BERTANI ALDO	X		20. FRANCESCO VILLANI		X
10. COSTANTINO ANTONIO	X		21. STEFANO BENEDETTI	X	
GIUSEPPE			Sindaco		
11. BERTOLINI PAOLO	X				

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Dr. Salvatore GIANGRANDE, Segretario Generale.

Presiede il sig. Antonio Giuseppe COSTANTINO, Presidente.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti 18 Consiglieri su 21 assegnati, dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI CECINA
Provincia di Livorno

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO:

REVISIONE ED AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO.

Adozione ai sensi art. 17 LR 1/2005.

Sulla proposta di deliberazione in oggetto viene espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il seguente parere:

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

si esprime parere favorevole.

Li, 04.11.2013


IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE RISORSE
Arch. *[Signature]*

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

viene espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 il seguente parere :

Li, 06/11/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE RISORSE
[Signature]
Dr. Eugenio Stefanini

DELIBERAZIONE N. 88.....	SEDUTA DEL 08.11.2013
OGGETTO: REVISIONE ED AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EX ART. 55 LR 1/2005 – adozione ai sensi art. 17 LR 1/2005	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'ampia discussione sull'argomento;

Premesso che:

- il Comune di Cecina è dotato di Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico, rispettivamente approvati con deliberazioni consiliari n. 38 del 09.03.2004 e n. 20 del 28.02.2007;
- secondo i disposti dell'art. 55, commi 5 e 6, della Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1, le previsioni di cui al comma 4 della citata legge e i conseguenti vincoli preordinati all'espropriazione sono dimensionati sulla base del quadro di previsione strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione;
- le suddette previsioni perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione (efficacia) del Regolamento Urbanistico o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi;
- nei casi in cui il Regolamento Urbanistico preveda la possibilità di piani attuativi di iniziativa privata, la perdita di efficacia di cui al comma 4 si verifica allorché entro cinque anni non sia stata stipulata la relativa convenzione ovvero i proponenti non abbiano formato un valido atto unilaterale d'obbligo a favore del comune;
- hanno pertanto perso efficacia le previsioni a carattere espropriativo e quelle relative a piani attuativi di iniziativa privata non convenzionati o per i quali i privati non abbiano formato un valido atto unilaterale d'obbligo a favore del Comune;
- in considerazione della scadenza delle previsioni quinquennali del Regolamento Urbanistico, in data 28.02.2012 l'Amministrazione Comunale ha avviato l'attività di revisione dello stesso al fine di procedere in tempo utile al suo aggiornamento;

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 145 del 20/07/2011 avente per oggetto: *Determinazioni ed indirizzi in ordine al procedimento di revisione del Regolamento Urbanistico* con la quale è stata ricondotta nella sfera di competenza del Settore Gestione del Territorio l'attività finalizzata alla concretizzazione dell'obiettivo, avvalendosi anche della collaborazione del Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio dell'Università di Firenze e del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli studi di Pisa;

Considerato che, a seguito della evoluzione del quadro normativo e programmatico di riferimento (LR 1/2005 e recenti regolamenti di attuazione, Piano di Indirizzo Territoriale, Piano territoriale di Coordinamento Provinciale ecc.), nonché di una modificazione dei processi e le dinamiche di sviluppo del territorio, è emersa la necessità di una revisione organica dello strumento di pianificazione urbanistica comunale;

Ritenuto, quindi, alla luce degli indirizzi, direttive e prescrizioni del Piano di Indirizzo Territoriale nonché dei regolamenti attuativi della Legge 1/2005, che sia opportuno in una seconda fase modificare anche il Piano Strutturale conformandolo, ai sensi dell'art. 48 della legge stessa, al Piano di Indirizzo Territoriale e adeguandolo in termini di contenuti e disciplina ai regolamenti attuativi;

Evidenziata l'opportunità, nelle more di una revisione organica dello strumento di pianificazione urbanistica, consentire la continuità di gestione dell'atto di governo del territorio, attraverso una variante di revisione ed aggiornamento quinquennale del regolamento urbanistico per quanto stabilito dal citato art. 55 in materia di perdita di efficacia di alcune previsioni;

Perso atto che, alla luce di quanto sopra, si delinea pertanto un percorso di adeguamento e aggiornamento della strumentazione comunale vigente che sarà articolato, per facilitare la gestione pratica delle attività riconducibili all'edilizia, in due fasi:

- la prima fase di revisione ed aggiornamento del Regolamento Urbanistico in conformità agli obiettivi generali, finalizzata a dare continuità di gestione dell'atto di governo del territorio;
- la seconda fase finalizzata alla revisione generale del Piano Strutturale;

Vista la propria precedente deliberazione n.87 del 28.09.2012 con la quale:

- si è avviato il procedimento di revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico prevista all'art. 55 della LR 1/2005, approvando gli obiettivi generali e la Relazione di Monitoraggio del RU (2007-2012);
- è stato nominato, quale Responsabile del Procedimento per la revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico e per il procedimento di Valutazione l'arch. Paolo Danti funzionario tecnico del Servizio Urbanistica;
- è stato nominato quale Garante della Comunicazione ex. Art. 19 Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1, la Dott.ssa Tiziana Fantozzi, Istruttore Amministrativo del Settore Segreteria Amministrativa;

Dato atto che:

- per le varianti al P.S. ed al R.U. ai sensi dell'art.5 bis della L.R.10/2012 modificata dalla L.R.6/2012 e della LR 1/2005 si rende necessaria ed obbligatoria la procedura Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai fini dello svolgimento della fase preliminare di definizione dei contenuti del rapporto ambientale predisponendo un documento preliminare come previsto dall'art.23 della L.R. 10/2010 e s.m.;
- ai sensi dell'art.7 comma 1 della L.R.10/2012 modificata dalla L.R. 6/2012 il procedimento di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) è avviato contemporaneamente all'avvio del procedimento di formazione del piano e deve concludersi anteriormente alla sua approvazione;
- a tal fine con la citata deliberazione consiliare n. 87/2012 si è avviato il Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della LR n. 10/2010 e ss.mm.ii., approvando il documento preliminare di valutazione ambientale strategica (art.23 l.r. 10/2010 – procedura per la fase preliminare);
- sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale (ai quali è stato trasmesso il documento preliminare), al fine della consultazione nel procedimento VAS (art. 19 e art.20 L.R.10/2010) e per acquisire eventuali contributi per la definizione di dettaglio dei contenuti del Rapporto Ambientale:

- Regione Toscana;
- Provincia di Livorno;
- Comuni limitrofi: Comune di Rosignano Marittimo (LI), Comune di Riparbella (PI), Comune di Montescudaio (PI), Comune di Guardistallo (PI), Comune di Casale Marittimo (PI), Comune di Bibbona (LI);
- Autorità di bacino regionale Toscana costa;
- Autorità per il servizio di gestione rifiuti urbani – A.T.O. Toscana Costa;
- Autorità idrica Toscana - A.T.O. 5 "Toscana Costa"
- Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area vasta di Livorno, Lucca e Pisa;
- A.R.P.A.T. – Dipartimento di Livorno;
- A.S.L. n. 6 Livorno;
- A.S.A.;
- Consorzio di bonifica Alta Maremma;
- Consorzio di bonifica Colline Livornesi;
- Unione Montana Alta Val di Cecina - Consorzio di bonifica per il COMPENSORIO DI BONIFICA N.29 "VAL DI CECINA";
- S.A.T.;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- Soprintendenza per i beni paesaggistici della Toscana;
- Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Ferrovie dello Stato S.p.A.;

- Gestori delle reti infrastrutturali di acqua, energia elettrica, gas;
- Gestori della telefonia mobile e fissa.

- con deliberazione della Giunta Comunale N° 172/ del 03.10.2012 è stato individuato quale "Autorità competente" per la VAS un apposito qualificato gruppo tecnico denominato "Nucleo Unificato di Valutazione (NUV)" costituito da tre membri interni all'Amministrazione Comunale individuati tra le figure dotate della necessaria competenza;

Visto il verbale della conferenza dei servizi del 29.11.2012 ai fini dello svolgimento della fase preliminare di definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'art. 23 della LR 10/2010;

Visti i successivi contributi dell'Autorità Idrica Toscana, della Soprintendenza dei Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici e del Bacino Toscana Costa acquisiti nell'ambito del Verbale n. 1/2013 del 08.2.2013 del Nucleo Unificato di Valutazione in qualità di Autorità Competente;

Tenuto conto sono stati predisposti, di conseguenza, il Rapporto ambientale e la relativa Sintesi non tecnica, redatti ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e della Legge Regionale n. 10/2010 che costituiscono elaborati del presente RU;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale procederà, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 3.4.2006 n. 152 e dell'art. 25 della legge regionale n. 10/2010, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana di un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove può essere presa visione del "Rapporto Ambientale" e della "sintesi non tecnica", ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;

Vista la proposta di revisione ed aggiornamento del Regolamento Urbanistico costituita dai seguenti elaborati:

Quadro conoscitivo :

TAV_QC.00	Aggiornamento base topografica anno 2010
TAV_QC.01	Ricostruzione dell'uso del suolo al 1832. Catasto Generale Toscano
TAV_QC.02	Carta delle trame agrarie al 1954
TAV_QC.03	Carta dell'uso del suolo al 1996
TAV_QC.04	Carta dell'uso del suolo al 2010
TAV_QC.05	periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1821
TAV_QC.06	periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1880
TAV_QC.07	periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1940
TAV_QC.08	periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1954
TAV_QC.09	periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1978
TAV_QC.10	periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1988
TAV_QC.11	periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1996
TAV_QC.12	periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 2003
TAV_QC.13	periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 2010
TAV_QC.14	Carta sinottica della periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture viarie
TAV_QC.15	Carta sinottica della periodizzazione del suolo edificato
TAV_QC.16	Carta della densità abitativa
TAV_QC.17	Carta della distribuzione della popolazione per classi d'età significative
TAV_QC.18	Carta dei servizi e delle attrezzature di interesse collettivo
TAV_QC.19	Carta delle comparazioni dei vari tematismi di origine anagrafica con la distribuzione di servizi e di attrezzature
TAV_QC.20	Carta degli standard urbanistici
TAV_QC.21	Carta dei vincoli

COMPONENTE GEOLOGICO – IDRAULICA

ALL_IG1	Relazione idrologico Idraulica
ALL_IG2	Appendici –studio idraulico
ALL_IG 3	Relazione geologica ed allegato A "stratigrafie desunte dai sondaggi"
TAV_I.1	Studio Idrologico Idraulico: carta dei Bacini
TAV_I.2	Studio Idrologico Idraulico: carta delle sezioni
TAV_I.E1 int	Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 200 anni (F. Cecina)

TAV_I.E2 int	Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 30 anni (F. Cecina)
TAV_I.E3 int	Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 200 anni (F. Cecina e corsi d'acqua minori)
TAV_I.E4 int	Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 30 anni (F. Cecina e corsi d'acqua minori)
TAV_I.E5	Inviluppo delle velocità massime per TR = 200 anni (F. Cecina)
TAV_I.E6	Inviluppo delle velocità massime per TR = 30 anni (F. Cecina).
TAV_I.E7	Inviluppo delle velocità massime per TR = 2000 anni (F. Cecina e corsi d'acqua minori)
Tav. G1 A-B	Dati di Base
Tav. G2 A-B	Carta Geologica
Tav. G3 A-B	Carta Litotecnica
Tav. G4 A-B	Carta Geomorfologica
Tav. G5 A-B	Carta dell'Acclività
Tav. G6 A-B	Carta Idrogeologica
Tav. G7 A-B	Pericolosità Geologica
Tav. G8 A-B	Pericolosità Idraulica
Tav. G9 A-B	Vulnerabilità delle Falde
Tav. G10 A-B	Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica
Tav. G11 A-B	Pericolosità Sismica Locale

PREVISIONI DI REGOLAMENTO URBANISTICO

TAV_P.01	Previsioni di Regolamento Urbanistico – nord
TAV_P.02	Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro
TAV_P.03	Previsioni di Regolamento Urbanistico – sud
TAV_P.04	Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato Cecina sud
TAV_P.05	Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato Cecina centro
TAV_P.06	Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato San Pietro in Palazzi
TAV_P.07	Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato Marina di Cecina -Mazzanta

Documenti

ALL. A RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ALL. B NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ALL. C - D SCHEDE URBANISTICHE

ALL. E DOSSIER MOBILITA'

ALL. F MAPPE ACCESSIBILITA'

ALL. G RELAZIONE SCHEMA URBANISTICO DIRETTORE UNITARIO

“ PARCO DEL FIUME CECINA “

ALL. H RAPPORTO AMBIENTALE VAS ed allegati (schede di valutazione H1 , Sintesi non Tecnica H2, Vas variante schede c24-c36-d71 H3)

Dato atto che, in ragione della consistenza quantitativa e tipologica degli elaborati, sia per la ricchezza dei dati e delle rilevazioni confluite nel quadro conoscitivo sia per il dettaglio cartografico dei numerosi elaborati di sintesi progettuale, l'intera documentazione che costituisce il RU è stata prodotta in versione digitale, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell'Amministrazione digitale”;

Dato atto pertanto che tutti gli elaborati del Regolamento urbanistico, precedentemente elencati, sono allegati in supporto cartaceo alla presente delibera e sono depositati in formato cartaceo oltre che digitale (pdf) presso il Settore Gestione del Territorio ;

Dato atto inoltre che:

- in occasione del rinnovo della programmazione quinquennale relativa alla disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio si è colta l'opportunità di procedere ad un complessivo adeguamento della disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti alle modifiche intervenute nel quadro di normativo e pianificatorio di riferimento a partire dalla data di approvazione del Regolamento Urbanistico (febbraio 2007);

- le modifiche introdotte nella disciplina conseguono, oltre che all'entrata in vigore di nuove leggi e regolamenti statali e regionali, anche all'intervenuta adozione o approvazione di strumenti e atti di pianificazione di livello regionale e provinciale, tra cui, in particolare:
- l'approvazione con Deliberazione C.R.T. n. 72/2007 del nuovo Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) della Regione Toscana, con integrale sostituzione della previgente disciplina (P.I.T. approvato con Deliberazione C.R.T. n. 12/2000);
- l'implementazione del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico Regionale adottata con Deliberazione C.R.T. n. 32 del 16.06.2009, recante disposizioni e prescrizioni d'uso per i beni;

Dato atto che, con il presente Regolamento urbanistico:

- si procede all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio solo sulle aree destinate ad opere ed attrezzature pubbliche indicate nell'elaborati grafici;
- ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge regionale n. 30 del 18.02.2005 il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il RU decorre a partire dall'efficacia dell'atto, ovvero dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso;
- ai sensi dell'art. 8, comma 4, della legge regionale n. 30/2005, si procederà alla comunicazione dell'avviso di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio mediante avviso pubblico affisso all'Albo Pretorio del Comune, pubblicato sul sito informatico della Regione Toscana e pubblicato, per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale o locale, in considerazione del fatto che il numero dei destinatari risulta superiore a 50;

Valutata l'impossibilità al momento di quantificare con esattezza l'ammontare complessivo della somma occorrente ai fini dell'indennizzo, ove ne sussistano i presupposti, per la eventuale reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio, che dovrà essere quantificato con atto separato;

Ricordato che:

- durante il percorso di elaborazione del nuovo Regolamento Urbanistico sono state attivate forme di consultazione e di ascolto attivo della popolazione, delle associazioni e delle organizzazioni sociali, e dei singoli cittadini;
- il processo di pianificazione si è aperto al contributo della popolazione locale, attraverso una sequenza organizzata di momenti di discussione e partecipazione, allo scopo di alimentare un dibattito costruttivo sui temi di interesse urbanistico, in grado di fornire un utile contributo al processo decisionale in atto;
- le fasi del percorso di ascolto e di partecipazione sono state articolate in una serie di incontri pubblici nel maggio 2012, dicembre 2012 e luglio 2013;
- a seguito di quanto emerso nel primo incontro è stata aperta (con specifico avviso pubblico) una fase nella quale tutti i cittadini hanno potuto presentare contributi e richieste, a seguito della quale sono pervenuti circa 180 contributi;
- questi sono stati tutti individuati in cartografia, mappati ed analizzati per la loro coerenza urbanistica rispetto agli obiettivi del PS e rispetto agli obiettivi individuati nell'ambito dell'avvio del procedimento;
- il processo partecipativo risulta complessivamente descritto nel "Rapporto sull'attività di Comunicazione", cui si rimanda per gli aspetti di dettaglio;

Tenuto conto che:

- con propria deliberazione n. 68 del 22-04-2004 è stato approvato il Piano Particolareggiato della costa, del lungomare e degli arenili quale piano urbanistico di dettaglio che ha assunto i contenuti e l'efficacia dei piani particolareggiati di cui all'articolo 13 della n. 1150/42 e successive modifiche e integrazioni;
- è stato inserito nell'avvio del procedimento l'obiettivo di avviare, tra adozione ed approvazione del RU, anche il lavoro di revisione del suddetto Piano Particolareggiato della costa, del lungomare e degli arenili, in scadenza al 2014, per il quale sono state raccolte informazioni e contributi;
- l'intento è quello di ricostruire una relazione fra città balneare ed il mare anche attraverso una riprogettazione che meglio riconosca e dettagli i diversi ambiti presenti lungo la costa, escludendo alcune aree ad est che in questi anni hanno trovato la loro definizione urbanistica;

- in tal senso, contestualmente alla presente revisione del RU, si propone la modifica del perimetro del piano Particolareggiato della Costa circoscrivendolo nella parte urbana di Marina, alle sole aree poste tra il viale della Vittoria ed il Mare così come meglio specificato nelle tavole grafiche e nell'art. 6 delle NTA che ne regola la disciplina transitoria;
- pertanto la suddetta modificazione inserita nel presente RU costituisce contestuale Variante al Piano Particolareggiato della costa, del lungomare e degli arenili di cui alla deliberazione n. 68 del 22-04-2004;

Preso atto che:

- con propria deliberazione n. 120 del 14.11.2011 è stata adottata la Variante al Regolamento Urbanistico di modifica scheda normativa C 24, individuazione nuova scheda normativa C 36 e D 70 e conseguenti modifiche alle schede D 44 e N.O. 24 ;
- in fase di deposito della Variante è pervenuta una osservazione della Regione Toscana (prot. n. 27163/6030 del 30.01.2012), ai sensi dell'art. 17 LR 1/2005, che ha posto in evidenza la necessità di approfondire alcuni aspetti in relazione alla coerenza con il proprio strumento di pianificazione (PIT), evidenziando l'opportunità di sottoporre la variante al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, in accoglimento della quale è stata assoggettata, con deliberazione della Giunta Comunale n.97 del 20.06.2012, la suddetta variante a Valutazione Ambientale Strategica;
- il Rapporto Ambientale definitivo relativo alla Variante, trasmesso con nota prot.n. 23345 del 04.09.2013 e nota prot. n. 28123 del 22.10.2013, contiene gli approfondimenti richiesti nella citata osservazione regionale ed apporta, di fatto, modifiche alla Variante adottata, che ne migliorano le componenti di coerenza con il PIT e Piano paesaggistico regionale;
- per i contenuti delle modifiche introdotte in fase di Vas, risulta necessaria la riadozione della Variante, sì da garantire adeguata partecipazione sulle modifiche introdotte, e da coordinare i procedimenti di VAS e quello urbanistico, ai sensi rispettivamente delle LL.RR 10/2010 e 1/2005;

Ritenuto opportuno trasferire i contenuti della Variante all'interno della Revisione Quinquennale del Regolamento Urbanistico, nell'ottica di un quadro organico urbanistico più complessivo, inserendo le schede C24, C36 e D71;

Dato atto pertanto che, in merito alla Valutazione Ambientale Strategica, si dovrà far riferimento anche al contenuto del Rapporto Ambientale predisposto in occasione del procedimento di Variante al Regolamento Urbanistico di modifica della scheda normativa C 24, quale allegato al più generale Rapporto Ambientale descritto in narrativa;

Vista la nota prot. n. 22234 del 20.08.2013 integrata con nota prot. n. 2551 del 25.09.2013 con la quale è stata trasmessa alla Autorità di Bacino Toscana Costa, ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del regolamento 53/R/2011, copia degli elaborati relativi a quanto in oggetto per l'espressione del parere di competenza;

Dato Atto che gli elaborati prescritti dalle direttive tecniche regionali, in attuazione dell'art. 62 della legge regionale 1/2005 in materia di indagini geologiche, approvate con DPGR 25 ottobre 2011 n. 53/R, sono stati presentati presso il competente Ufficio del Genio Civile di Livorno in data 31.10.2013 ed ai quali è stato attribuito il numero di deposito 1099 del 31/10/2013;

Vista l'allegata Relazione del responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005;

Visto l'allegato "Rapporto del garante della comunicazione" predisposto ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1, nel quale sono puntualmente descritte le attività di informazione e partecipazione al procedimento;

Dato atto che l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 3.4.2006 n. 152 e dell'art. 25 della legge regionale n. 10 del 2010, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana di un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove può essere presa visione del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non tecnica", ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini di legge;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'adozione della variante di Aggiornamento e revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico;

Dato atto che la proposta è stata sottoposta all'esame della 2° Commissione Consiliare "Assetto e gestione del territorio - Trasporti" nelle sedute del 23.07.2013, del 30.09.2013 e del 04.11.2013;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche e integrazioni;
- il DPR 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative - e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e la legge regionale 30/2005 e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale toscana 03.01.2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) e successive modifiche e integrazioni ed i relativi regolamenti attuativi;
- la legge regionale 10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza) e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento 25 ottobre 2011 n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1) in materia di indagini geologiche
- Il vigente Regolamento Urbanistico e Piano Strutturale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D. Lgs. n. 267/2000.....;

Consiglieri presenti e votanti n° 18;

Effettuata apposita votazione sull'argomento che viene approvato con n° 13 voti favorevoli e con n° 5 voti astenuti (Castellacci, Cecconi, Musotto, Rindi e Gasperini);

DELIBERA

- 1) di adottare, per le motivazioni in premessa specificate, ex art. 55 della L.R.T. n. 1/2005 e nel rispetto del procedimento dalla stessa previsto all'art. 17, la variante di aggiornamento e revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico, costituita dagli elaborati sotto indicati, unitamente alla documentazione qualificativa del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica di cui all'art. 24 della L.R. 10/2010 in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.):

TAV_QC.00	Aggiornamento base topografica anno 2010
TAV_QC.01	Ricostruzione dell'uso del suolo al 1832. Catasto Generale Toscano
TAV_QC.02	Carta delle trame agrarie al 1954
TAV_QC.03	Carta dell'uso del suolo al 1996
TAV_QC.04	Carta dell'uso del suolo al 2010
TAV_QC.05	periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1821
TAV_QC.06	periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1880
TAV_QC.07	periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1940
TAV_QC.08	periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1954
TAV_QC.09	periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1978
TAV_QC.10	periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1988
TAV_QC.11	periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1996
TAV_QC.12	periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 2003
TAV_QC.13	periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 2010
TAV_QC.14	Carta sinottica della periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture viarie
TAV_QC.15	Carta sinottica della periodizzazione del suolo edificato
TAV_QC.16	Carta della densità abitativa
TAV_QC.17	Carta della distribuzione della popolazione per classi d'età significative
TAV_QC.18	Carta dei servizi e delle attrezzature di interesse collettivo
TAV_QC.19	Carta delle comparazioni dei vari tematismi di origine anagrafica con la distribuzione di servizi e di attrezzature
TAV_QC.20	Carta degli standard urbanistici
TAV_QC.21	Carta dei vincoli

COMPONENTE GEOLOGICO – IDRAULICA

ALL. IG1	Relazione idrologico Idraulica
ALL. IG2	Appendici –studio idraulico
ALL. IG 3	Relazione geologica ed allegato A “stratigrafie desunte dai sondaggi”
TAV_I.1	Studio Idrologico Idraulico: carta dei Bacini
TAV_I.2	Studio Idrologico Idraulico: carta delle sezioni
TAV_I.E1 int	Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 200 anni (F. Cecina)
TAV_I.E2 int	Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 30 anni (F. Cecina)
TAV_I.E3 int	Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 200 anni (F. Cecina e corsi d’acqua minori)
TAV_I.E4 int	Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 30 anni (F. Cecina e corsi d’acqua minori)
TAV_I.E5	Inviluppo delle velocità massime per TR = 200 anni (F. Cecina)
TAV_I.E6	Inviluppo delle velocità massime per TR = 30 anni (F. Cecina).
TAV_I.E7	Inviluppo delle velocità massime per TR = 2000 anni (F. Cecina e corsi d’acqua minori)
Tav. G1 A-B	Dati di Base
Tav. G2 A-B	Carta Geologica
Tav. G3 A-B	Carta Litotecnica
Tav. G4 A-B	Carta Geomorfologica
Tav. G5 A-B	Carta dell’Acclività
Tav. G6 A-B	Carta Idrogeologica
Tav. G7 A-B	Pericolosità Geologica
Tav. G8 A-B	Pericolosità Idraulica
Tav. G9 A-B	Vulnerabilità delle Falde
Tav. G10 A-B	Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica
Tav. G11 A-B	Pericolosità Sismica Locale

PREVISIONI DI REGOLAMENTO URBANISTICO

TAV_P.01	Previsioni di Regolamento Urbanistico – nord
TAV_P.02	Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro
TAV_P.03	Previsioni di Regolamento Urbanistico – sud
TAV_P.04	Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato Cecina sud
TAV_P.05	Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato Cecina centro
TAV_P.06	Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato San Pietro in Palazzi
TAV_P.07	Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato Marina di Cecina -Mazzanta

Documenti

ALL. A RELAZIONE ILLUSTRATIVA
 ALL. B NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
 ALL. C - D SCHEDE URBANISTICHE
 ALL. E DOSSIER MOBILITA’
 ALL. F MAPPE ACCESSIBILITA’
 ALL. G RELAZIONE SCHEMA URBANISTICO DIRETTORE UNITARIO
 “ PARCO DEL FIUME CECINA “
 ALL. H RAPPORTO AMBIENTALE VAS ed allegati (schede di valutazione H1 , Sintesi non Tecnica H2, Vas variante schede c24-c36-d71 H3);

- 2) di dare atto che tutti gli elaborati qualificativi della presente Variante al Regolamento Urbanistico sono allegati in supporto cartaceo alla presente deliberazione e sono altresì depositati anche in formato digitale, debitamente sottoscritti con firma digitale, presso l’U.O.A. Assetto del Territorio – Ufficio di Piano;
- 3) di dare atto che:
 - ai sensi e per gli effetti della legge regionale 18 febbraio 2005 n° 30, il presente atto qualifica i presupposti per l’avvio del procedimento per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree destinate ad opere ed attrezzature pubbliche e indicate negli elaborati grafici allegati, la cui

efficacia seguirà alla pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione della presente Variante al Regolamento urbanistico e che, in merito all'indennità dovuta in caso di incidenza di previsioni urbanistiche su particolari aree comprese in zone edificabili che comportino reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n° 327 del 08.06.2001, e s.m. i., saranno individuate con successivo atto, ove occorrente, le risorse necessarie al fine di adempiere all'obbligo di indennizzo;

- l'adozione della presente revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico per le motivazioni espresse in narrativa:
 - o determina la contestuale Variante al Piano Particolareggiato della costa, del lungomare e degli arenili;
 - o annovera i contenuti della variante al Regolamento Urbanistico adottata con propria precedente deliberazione n.120 del 14.11.2011, il cui procedimento è conseguentemente caducato;
 - o determina l'archiviazione del procedimento di variante al Regolamento Urbanistico adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 14.11.2011 relativa scheda urbanistica C15 – D70;
- 4) di dare atto altresì che si procederà, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 3.4.2006 n. 152 e dell'art. 25 della legge regionale n. 10/2010, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana di un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove può essere presa visione del "Rapporto Ambientale" e della "sintesi non tecnica", ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;
- 5) di ricondurre nella sfera di competenza del Dirigente del Settore Gestione del Territorio l'attività provvedimentale conseguente;
- 6) di trasmettere alla Regione Toscana ed alla Provincia di Livorno la presente deliberazione completa dei suoi allegati, conformemente alle previsioni di cui all'art. 17, comma 1 della L.R.T. n.1/2005;
- 7) di dare atto che, ai fini dell'applicazione delle misure di salvaguardia previste dall'articolo 61 della L.R. 1/2005, il Regolamento Urbanistico si intende adottato a partire dalla data di esecutività della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE, infine

Su proposta del Presidente con n° 13 voti favorevoli e con n° 5 voti astenuti (Castellacci, Cecconi, Musotto, Rindi e Gasperini);

D E L I B E R A, altresì

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267.

n. 88 del 08.11.2013

COMUNE DI CECINA
Provincia di Livorno
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

**Relazione del responsabile del procedimento
ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge regionale 1/2005.**

**PROCEDIMENTO DI REVISIONE ED AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DEL
REGOLAMENTO URBANISTICO – adozione ai sensi art. 17 LR 1/2005 .**

PREMESSA

La presente relazione è redatta ai sensi della legge regionale Toscana del 03.01.2005 n. 1 " Norme per il Governo del territorio", articolo 16, comma 3, in base al quale il responsabile del procedimento accerta e certifica che il procedimento medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, dando conto dell'attività svolta, unitamente al rapporto del garante della comunicazione di cui all'articolo 19.

Il responsabile del procedimento, pertanto, verifica che lo strumento della pianificazione territoriale si formi in piena coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e, qualora riscontri tale coerenza, la certifica. In ottemperanza alla legge sono acquisiti, prima dell'adozione dell'atto, tutti i pareri, le eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulate dagli altri soggetti, pubblici e privati, interessati.

Si allega, pertanto, agli atti da adottare, il rapporto del garante della comunicazione.

Il quadro di riferimento

Visti:

- la L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1 ed in particolare gli articoli 16 e 17, relativi alle disposizioni procedurali per l'approvazione degli atti del governo del territorio di cui all'articolo 10 della stessa Legge;
- la Circolare approvata con DGRT n. 289 del 21.02.2005 recante "Indirizzi per la prima applicazione della L.R. 01/2005";

Verificato che:

- il Comune di Cecina è dotato di Piano strutturale (di seguito, anche PS), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 09.03.2004, ai sensi della legge regionale 5/1995.
- il primo Regolamento Urbanistico (di seguito, anche RU) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28.02.2007. ;
- con proprie successive deliberazioni n. 76 del 16.11.2007 e n. 90 del 08.11.2010 e n. 117 del 14.11.2011 sono state approvate rispettivamente la 1° e 2° e 3° variante normativa generale alle NTA del Regolamento Urbanistico;

Verificato il rispetto:

- del regolamento DPRG 9.02.2007 n. 2/R, n. 3/R, n. 4/R, 5/R, come modificato con DPGR n. 7/R del 09.02.2010,;
- del regolamento 25 ottobre 2011, n. 53/R, attuativo dell'articolo 62 della LR 3 gennaio 2005, n.1 in materia di indagini geologiche;
- della legge regionale 21 maggio 2012, n. 21, recante disposizioni urgenti in materia di difesa dal rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 55 della legge regionale 1/2005, le previsioni riguardanti la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio sono dimensionati sulla base di un quadro previsionale strategico quinquennale. Le previsioni suddette sono oggetto di revisione, che avviene con l'elaborazione di un nuovo RU;

Dato atto che:

- ai sensi del Titolo II della legge regionale 10/2010, relativamente al procedimento di VAS:

- ai sensi dell'art.7 comma 1 della L.R.10/2012 modificata dalla L.R. 6/2012 il procedimento di VAS (valutazione Ambientale Strategica) è avviata contemporaneamente all'avvio del procedimento di formazione del piano e deve concludersi anteriormente alla sua approvazione;

- a tal fine con deliberazione consiliare n. 87/2012 si è avviato il Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della LR n. 10/2010 e ss.mm.ii., approvando il documento preliminare di valutazione ambientale strategica (art.23 l.r. 10/2010 – procedura per la fase preliminare);

- sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale (ai quali è stato trasmesso il documento preliminare), al fine della consultazione nel procedimento VAS (art. 19 e art.20 L.R.10/2010) e per acquisire eventuali contributi per la definizione di dettaglio dei contenuti del Rapporto Ambientale:

- *Regione Toscana;*
- *Provincia di Livorno;*
- *Comuni limitrofi: Comune di Rosignano Marittimo (LI), Comune di Riparbella (PI), Comune di Montescudaio (PI), Comune di Guardistallo (PI), Comune di Casale Marittimo (PI), Comune di Bibbona (LI);*
- *Autorità di bacino regionale Toscana costa;*
- *Autorità per il servizio di gestione rifiuti urbani – A.T.O. Toscana Costa;*
- *Autorità idrica Toscana - A.T.O. 5 "Toscana Costa"*
- *Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area vasta di Livorno, Lucca e Pisa;*
- *A.R.P.A.T. – Dipartimento di Livorno;*
- *A.S.L. n. 6 Livorno;*
- *A.S.A.;*
- *Consorzio di bonifica Alta Maremma;*
- *Consorzio di bonifica Colline Livornesi;*
- *Unione Montana Alta Val di Cecina - Consorzio di bonifica per il COMPENSORIO DI BONIFICA N.29 "VAL DI CECINA";*
- *S.A.T.;*
- *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;*
- *Soprintendenza per i beni paesaggistici della Toscana;*
- *Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;*
- *Corpo Forestale dello Stato;*
- *Ferrovie dello Stato S.p.A.;*
- *Gestori delle reti infrastrutturali di acqua, energia elettrica, gas;*
- *Gestori della telefonia mobile e fissa.*

- con deliberazione della Giunta Comunale n° G.C. N° 172 del 03.10.2012 è stata individuata l' "Autorità competente" per la VAS un apposito qualificato gruppo tecnico denominato "Nucleo Unificato di

Valutazione (NUV)" costituito da tre membri interni all'Amministrazione Comunale individuati tra le figure dotate della necessaria competenza;

- in data 29.11.2012 si è tenuta la conferenza dei servizi ai fini dello svolgimento della fase preliminare di definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'art. 23 della LR 10/2010;

- successivamente sono pervenuti contributi dell'Autorità Idrica Toscana, della Soprintendenza dei Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici e del Bacino Toscana Costa acquisiti nell'ambito del Verbale n. 1/2013 del dell'8.2.2013 del Nucleo Unificato di Valutazione in qualità di Autorità Competente;

- sono stati predisposti, di conseguenza, il Rapporto ambientale e la relativa Sintesi non tecnica, redatti ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e della Legge Regionale n. 10/2010 che costituiscono elaborati del presente RU;

- l'Amministrazione Comunale procederà, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 3.4.2006 n. 152 e dell'art. 25 della legge regionale n. 10/2010, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana di un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove può essere presa visione del "Rapporto Ambientale" e della "sintesi non tecnica", ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;

Le fasi di elaborazione

La formazione del Regolamento urbanistico e le sue Varianti, secondo quanto previsto dalla legge regionale 1/2005 non è soggetta a specifica procedura di avvio di procedimento, che prelude invece alla formazione del Piano strutturale;

Tuttavia, con deliberazione di Consiglio Comunale n.87 del 28.09.2012, oltre ad avviare il Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica :

- si è avviato procedimento di revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico prevista all'art. 55 della LR 1/2005, approvando gli obiettivi generali , e la Relazione di Monitoraggio del RU (2007-2012);

- è stato nominato, quale Responsabile del Procedimento per la revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico e per il procedimento di Valutazione l'arch. Paolo Danti funzionario tecnico del Servizio Urbanistica;

- è stato nominato quale Garante della Comunicazione ex. Art. 19 Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1, la Dott.ssa Tiziana Fantozzi, Istruttore Amministrativo del Settore Segreteria Amministrativa;

Il monitoraggio 2007-2012

L'attività di monitoraggio dello stato di attuazione del RU si è svolta nel corso del 2011 -2012 il cui documento è stato approvato con DCC n. 87/2012 aveva come obiettivo quello di ottenere informazioni sugli effetti prodotti dalle scelte urbanistiche, relative ai cambiamenti in atto ed aggiornare il quadro delle esigenze e potenzialità di trasformazione, in vista della revisione della strumentazione urbanistica.

Il documento di monitoraggio (approvato con DCC n. 87/2012) contiene:

- un'attenta analisi del suo stato di attuazione ai fini di procedere alla conferma, modifica o eliminazione delle previsioni non ancora realizzate o per le quali non sia stato manifestato interesse da parte dei soggetti aventi titolo (schede C e schede D);

- la valutazione della potenzialità residua del Piano Strutturale ai fini della formulazione delle nuove previsioni;
- la considerazione delle disposizioni normative e regolamentari intervenute in materia di pianificazione territoriale e urbanistica ai fini del relativo recepimento;
- la considerazione delle modifiche intervenute nell'ambito degli strumenti urbanistici sovraordinati (Piano paesaggistico, Piano territoriale di Coordinamento, Piano assetto Idrogeologico – P.A.I. ecc) ;
- l'analisi delle dinamiche socio – economiche che hanno di recente interessato il territorio comunale;
- la valutazione delle criticità e delle opportunità emerse in fase di attuazione delle vigenti previsioni.

L'aggiornamento del RU è stato elaborato da un nucleo di progettazione costituito internamente all'Amministrazione (si veda la determinazione del DG n. 145 del 20/07/2011 Determinazioni ed indirizzi in ordine al procedimento di revisione del Regolamento Urbanistico) con la quale si è dato mandato al Settore Gestione del Territorio di procedere alla redazione degli atti necessari alla revisione del Regolamento Urbanistico dando atto che l'arch. Marco Baggiani, Dirigente del settore, svolgerà le funzioni di progettista.

Il confronto sistematico con gli altri uffici ha consentito di approfondire in modo particolare le tematiche affrontate dal RU e verificarne gli effetti specifici, permettendo di affinare le scelte e l'apparato disciplinare.

Elaborati del RU

Verificata la coerenza con il PS, l'adeguatezza della variante di Aggiornamento e revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico a quanto previsto all'art. 55 della L.R. 01/2005 costituita dai seguenti elaborati :

Quadro conoscitivo :

- TAV_QC.00 *Aggiornamento base topografica anno 2010*
- TAV_A.01 *Ricostruzione dell'uso del suolo al 1821 (Catasto Leopoldino)*
- TAV_QC.02 *Carta delle trame agrarie al 1954*
- TAV_QC.03 *Carta dell'uso del suolo al 1996*
- TAV_QC.04 *Carta dell'uso del suolo al 2010*
- TAV_QC.05 *periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1821*
- TAV_QC.06 *periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1880*
- TAV_QC.07 *periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1940*
- TAV_QC.08 *periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1954*
- TAV_QC.09 *periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1978*
- TAV_QC.10 *periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1988*
- TAV_QC.11 *periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 1996*
- TAV_QC.12 *periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 2003*
- TAV_QC.13 *periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture al 2010*
- TAV_QC.14 *Carta sinottica della periodizzazione del patrimonio edilizio e delle infrastrutture viarie (1821-1880-1940-1954-1978-1988-1996-2003-2010)*
- TAV_QC.15 *Carta sinottica della periodizzazione del suolo urbanizzato (1821-1880-1940-1954-1978-1988-1996-2003-2010)*
- TAV_QC.16 *Carta della densità abitativa*
- TAV_QC.17 *Carta della distribuzione della popolazione per classi d'età significative*
- TAV_QC.18 *Carta dei servizi e delle attrezzature di interesse collettivo*
- TAV_QC.19 *Carta delle comparazioni dei vari tematismi di origine anagrafica con la distribuzione di servizi e di attrezzature*
- TAV_QC.20 *Carta degli standard urbanistici*

TAV_ QC.21 Carta ricognitiva dei vincoli

COMPONENTE GEOLOGICO – IDRAULICA

ALL. IG1	Relazione idrologico Idraulica
ALL. IG2	Appendici –studio idraulico
ALL. IG 3	Relazione geologica ed allegato A “stratigrafie desunte dai sondaggi”
TAV_I.01	Studio Idrologico Idraulico: carta dei Bacini
TAV_I.02	Studio Idrologico Idraulico: carta delle sezioni
TAV_I.E1	Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 200 anni (F. Cecina)
TAV_I.E2	Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 30 anni (F. Cecina)
TAV_I.E3	Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 200 anni (F. Cecina e corsi d'acqua minori)
TAV_I.E4	Inviluppo delle Altezze di Esondazione per TR = 30 anni (F. Cecina e corsi d'acqua minori)
TAV_I.E5	Inviluppo delle velocità massime per TR = 200 anni (F. Cecina)
TAV_I.E6	Inviluppo delle velocità massime per TR = 30 anni (F. Cecina).
TAV_I.E7	Inviluppo delle velocità massime per TR = 2000 anni (F. Cecina e corsi d'acqua minori)
Tav. G1 A-B	Dati di Base
Tav. G2 A-B	Carta Geologica
Tav. G3 A-B	Carta Litotecnica
Tav. G4 A-B	Carta Geomorfologica
Tav. G5 A-B	Carta dell'Acclività
Tav. G6 A-B	Carta Idrogeologica
Tav. G7 A-B	Pericolosità Geologica
Tav. G8 A-B	Pericolosità Idraulica
Tav. G9 A-B	Vulnerabilità delle Falde
Tav. G10 A-B	Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica
Tav. G11 A-B	Pericolosità Sismica Locale

PREVISIONI DI REGOLAMENTO URBANISTICO

TAV_P.01	Previsioni di Regolamento Urbanistico – nord
TAV_P.02	Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro
TAV_P.03	Previsioni di Regolamento Urbanistico – sud
TAV_P.04	Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato Cecina sud
TAV_P.05	Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato Cecina centro
TAV_P.06	Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato San Pietro in Palazzi
TAV_P.07	Previsioni di Regolamento Urbanistico – centro abitato Marina di Cecina -Mazzanta

Documenti

ALL. A	RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ALL. B	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
ALL. C	SCHEDE URBANISTICHE
ALL. E	DOSSIER MOBILITA'
ALL. F	MAPPE ACCESSIBILITA'
ALL. G	RELAZIONE SCHEMA URBANISTICO DIRETTORE UNITARIO “ PARCO DEL FIUME CECINA “
ALL. H	RAPPORTO AMBIENTALE VAS ed allegati H1-H2 Relazione di Sintesi non Tecnica ed H3 (VAS variante scheda C24-C36-D71)

La valutazione ambientale strategica

La valutazione ambientale strategica (in seguito: VAS) è disciplinata dalla legge regionale 1/2005 e dalla legge regionale 10/2010 e ss.mm.ii, che ne regola anche le procedure. L'avvio formale del

processo di valutazione è avvenuto con la trasmissione di un rapporto preliminare all'Autorità competente e ai soggetti competenti in materia ambientale, allo scopo di ottenere contributi, ed ulteriori informazioni per lo sviluppo della valutazione.

La VAS ha previsto anche la valutazione delle coerenze: la coerenza esterna, ovvero il confronto tra gli obiettivi del RU e gli obiettivi degli altri piani che interessano l'area, sia di carattere sovraordinato sia di competenza della stessa amministrazione comunale; la coerenza interna, che accerta se vi sia corrispondenza tra gli obiettivi fissati dal RU e le azioni individuate per conseguirli.

La VAS esplicita anche le valutazioni circa gli effetti paesaggistici, territoriali, socio-economici e sulla salute umana delle scelte di piano.

Il Rapporto ambientale contiene anche le direttive per le valutazioni successive e per il monitoraggio del quinquennio attuativo del secondo RU nel periodo 2013-2018.

Fattibilità geologica e idraulica, la zonazione sismica

Le indagini geologico-tecnico e idrauliche di supporto al RU hanno valutato le possibili condizioni di dissesto del suolo, rispetto al rischio idrogeologico e di esondazioni, dettando le condizioni di fattibilità delle trasformazioni, inerenti gli ambiti di intervento, che sono contenute nelle relative schede di fattibilità, inserite nelle schede urbanistiche del RU.

Specifici studi idraulici, che hanno sviluppato quelli condotti per il PS, hanno costituito il quadro conoscitivo di riferimento per le valutazioni sulle condizioni di fattibilità. Il mutato quadro analitico e normativo vigente rispetto al primo RU ha indotto ad approfondimenti rilevanti rispetto al tema della pericolosità idraulica, che appare come il fattore maggiormente incidente sulla fattibilità degli interventi.

L'indagine geologica di supporto alla revisione ed aggiornamento del regolamento Urbanistico del Comune di Cecina si basa su indagini di campagna, integrate con le conoscenze già acquisite a vario livello sul territorio, ed è stata redatta ai sensi della D.P.G.R.T. n. 53/R/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della D.C.R.T. n° 72 del 24 luglio 2007 (Nuovo PIT), della D.G.R.T. n. 13/05 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Comune di Cecina, in base alla OPCM n° 3274/03 e successive modifiche ed integrazioni, è classificato come sismico di classe 3, per cui, in base a quanto riportato al punto C.5 delle "Direttive per le Indagini Geologiche" di cui al BURT n° 51 del 2 Novembre 2011 è necessaria "... la realizzazione di uno studio di MS almeno di livello 1 secondo i criteri definiti nelle specifiche tecniche di cui alla ODPCM 3907/2010. [...] La cartografia MOPS prodotta con gli elaborati previsti per il livello 1, consente di identificare le aree per le quali non sono richiesto studi di approfondimento...."

La carta della pericolosità idraulica è stata redatta in riferimento al Piano di assetto idrogeologico dell'autorità di Bacino Toscana Costa approvato con Del. C.R. n.13 del 25.01.2005, pubblicato sul B.U.R.T. del 16.02.2005 e suo recente aggiornamento, rispettando in particolar modo quanto previsto nell'Art. 36 della D.C.R. n° 45 del 4 Aprile 2007 ed in base allo studio idrologico ed idraulico eseguito dal Prof. Ing. Stefano Pagliara .

Alle analisi di natura idraulica ed idrogeologica si aggiunge, in ottemperanza a disposizioni normative nazionali e regionali, quali Regolamento regionale n. 53/R/2011, anche la disciplina connessa alla riduzione del rischio sismico.

Con nota prot. n. 22234 del 20.08.2013 integrata con nota prot. n. 2551 del 25.09.2013, sono state trasmesse alla Autorità di Bacino Toscana Costa, ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del regolamento

53/R/2011, copia degli elaborati relativi a quanto in oggetto per l'espressione del parere di competenza.

Gli elaborati prescritti dalle direttive tecniche regionali, in attuazione dell'art. 62 della legge regionale 1/2005 in materia di indagini geologiche, approvate con DPGR 25 ottobre 2011 n. 53/R, sono stati presentati presso il competente Ufficio del Genio Civile di Livorno in data 31.10.2013 ed ai quali è stato attribuito il numero di deposito 1099 del 31/10/2013.

Partecipazione

La fase preparatoria del RU è stata caratterizzata da una serie di incontri di varia natura: alle tradizionali assemblee pubbliche, infatti, si sono alternati incontri tematici con rappresentanti delle categorie e dei professionisti che operano nel campo dell'edilizia e dell'urbanistica (rappresentanti degli ordini degli Architetti, Ingegneri e Geometri della Provincia di Livorno);

Le fasi del percorso di ascolto e di partecipazione si sono articolate in una serie di incontri pubblici: incontri pubblici nel maggio 2012, dicembre 2012 e luglio 2013;

A seguito di quanto emerso nel primo incontro, è stata aperta (con specifico avviso pubblico) una fase nella quale tutti i cittadini hanno potuto far pervenire contributi e richieste a seguito della quale sono pervenuti circa 180 contributi;

I contributi sono stati tutti individuati in cartografia, mappati, ed analizzati per la loro coerenza urbanistica rispetto agli obiettivi del PS e rispetto agli obiettivi individuati nell'ambito dell'avvio del procedimento;

Inoltre, durante tutto il 2012 e 2013 è stato attivo il ricevimento, presso gli uffici, dei cittadini interessati ad avere chiarimenti sul percorso di formazione del RU, e dei cittadini che hanno presentato istanze in risposta all'avviso pubblico.

Il processo partecipativo risulta complessivamente descritto nel "Rapporto sull'attività di Comunicazione", cui si rimanda per gli aspetti di dettaglio;

La partecipazione, meglio intesa come comunicazione tra Comune e cittadini, non si concluderà con l'esame e la controdeduzione delle osservazioni prevenute nel periodo successivo all'adozione del RU.

Si prevede, infatti, l'organizzazione di incontri pubblici di presentazione del RU adottato e, successivamente, di altri incontri per illustrare la sua revisione prima dell'approvazione definitiva.

Resta comunque ferma la possibilità di dialogo tra cittadini e Comune fornita dalle osservazioni e dalle relative controdeduzioni presentabili nei sessanta giorni successivi all'adozione del RU.

Si prevede inoltre, di attivare un processo di comunicazione dello strumento urbanistico, attraverso modalità di rappresentazione digitale, con l'obiettivo di rendere più esplicita la comprensione delle scelte di piano rispetto a quanto reso possibile con la tradizionale cartografia tecnica.

Accertamento di conformità e certificazioni

Lo strumento urbanistico in oggetto definisce:

- le trasformazioni ammissibili e le utilizzazioni compatibili nelle aree urbane consolidate e da consolidare, e nel territorio aperto;
- la rete delle infrastrutture per la mobilità e la disciplina correlata;
- gli ambiti nei quali si applica una disciplina particolare delle trasformazioni, al fine di garantire un miglior controllo qualitativo delle trasformazioni;
- le dotazioni di spazi per servizi ed attrezzature pubblici e di interesse collettivo;
- le condizioni per l'attuazione delle trasformazioni ammissibili e delle utilizzazioni compatibili derivanti dalle disposizioni relative alla pericolosità idraulica, idrogeologica, sismica, e dalle fragilità ambientali;
- i limiti alle trasformazioni fisiche e funzionali del territorio derivanti dalle invarianti strutturali definite dal PS.

La verifica della coerenza interna del RU rispetto agli strumenti di pianificazione comunale, e della coerenza esterna rispetto agli atti di governo dei comuni contigui e agli strumenti di pianificazione sovraordinati sono esplicitate nell'ambito del Rapporto ambientale VAS (capitolo 2 ed allegato H1 (schede) – H2 ed H3), così come disposto dal nuovo articolo 11 della legge regionale 1/2005 (vedi relazione illustrativa art 4 punto 10) .

Analogamente, sempre per le disposizioni dettate dall'articolo 11, gli elaborati del RU e la VAS danno conto della valutazione degli effetti che dalle previsioni derivano a livello paesaggistico, territoriale, economico, sociale e per la salute umana.

La conformità ai piani sovraordinati, le verifiche sul dimensionamento e sul rispetto dei limiti fissati dal Piano strutturale, le verifiche dei carichi insediativi e della dotazione di spazi pubblici e di uso pubblico idonei a soddisfare gli standard urbanistici, sono esplicitati in dettaglio nella Relazione del RU e nel Rapporto Ambientale (VAS).

Il responsabile del procedimento, per quanto sopra esposto, **accerta** che:

- la Variante in oggetto è coerente con gli strumenti urbanistici attualmente vigenti e, in particolare:
- risulta coerente con il PIT della Regione Toscana approvato con deliberazione del C.R. Regionale 24.07.2007, n. 72 e con il PIT con valore paesaggistico adottato con deliberazione C. R. n. 32 del 16.06.2009 e successive proroghe;
- risulta coerente con il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della provincia di Livorno è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 231 in data 11.12.08;
- la variante di revisione ed aggiornamento quinquennale del Regolamento Urbanistico è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 55 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1, sia per i suoi contenuti programmatici, che per le metodologie utilizzate;
- i contenuti della variante in oggetto corrispondono agli obiettivi di pianificazione, agli indirizzi e prescrizioni indicati nel Piano strutturale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 09.03.2004;
- il Regolamento Urbanistico del Comune di Cecina non comporta la variazione di altri strumenti della pianificazione;
- Inoltre, il responsabile del procedimento specifica che, con particolare riferimento al PS, il RU persegue la realizzazione dello sviluppo sostenibile attraverso:

- la tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale, che costituiscono la preconditione ad ogni trasformazione fisica e funzionale del territorio;
- la valorizzazione del patrimonio territoriale esistente e il recupero delle aree meno qualificate, attraverso un articolato sistema di norme e indicazioni progettuali che sottendono alla realizzazione di un articolato sistema delle qualità;

Il responsabile del procedimento, inoltre, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, della legge regionale 1/2005, **certifica** che il procedimento per l'approvazione della variante di aggiornamento e revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico redatta ai sensi dell'articolo 55 della già richiamata legge 1/2005, si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Allega la presente Relazione alla proposta di adozione del RU, unitamente al Rapporto del garante della comunicazione ed a tutti gli elaborati necessari per l'approvazione del RU, così come sopra descritti.

Cecina, il 04.11.2013

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Paolo Danti)





Comune di Cecina

(Provincia di Livorno)

ALLEGATO Delib. C.C.

Piazza Carducci, 28 - 57023 Cecina (LI)

Settore Segreteria Amministrativa

Ufficio Comunicazione – Informazione
(URP – Ufficio Stampa)

Tel: 0586 611211 ~ 611218 Fax: 0586 611226-213

7.28 del 08-11-2013

**OGGETTO: RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
REVISIONE ED AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DEL REGOLAMENTO
URBANISTICO EX ART. 55 L.R. N.1/2005 – ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 17
DELLA L.R. N. 1/2005**

Trascorso un quinquennio dall'approvazione del Regolamento Urbanistico (R.U.) avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28.02.2007, risultano per legge soggette a decadenza le previsioni dello strumento urbanistico relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, ed i conseguenti vincoli preordinati all'espropriazione. Pertanto hanno perso di efficacia anche le previsioni relative ai piani attuativi di iniziativa privata non convenzionati o per i quali i privati non abbiano formato un valido atto unilaterale d'obbligo a favore del Comune.

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 20.07.2011 avente per oggetto: *"Determinazioni ed indirizzi in ordine al procedimento di revisione del Regolamento Urbanistico"* con la quale si dava mandato al Settore Gestione del Territorio di procedere alla redazione degli atti necessari alla revisione del R.U. dando atto che l'arch. Marco Baggiani, dirigente del settore, avrebbe svolto funzioni di progettista;

In data 28.02.2012 l'Amministrazione comunale ha avviato l'attività di revisione dello stesso strumento al fine di procedere in tempo utile al suo aggiornamento;

Richiamata la L.R.T. n. 1 del 03.01.2005 (art. 19 e 20);

Visto il Provvedimento del Sindaco n. 14 del 13.02.2006 con il quale si attribuisce alla sottoscritta attualmente Istruttore Direttivo Tiziana Fantozzi, operante presso l'Ufficio Comunicazione ed Informazione (URP – Ufficio Stampa) – Settore Segreteria Amministrativa, il ruolo di Garante della Comunicazione;

Vista altresì la deliberazione di Consiglio comunale n. 87 del 28.09.2012 con quale:

- si è avviato il procedimento di revisione quinquennale del RU, sono stati approvati gli obiettivi generali e la Relazione di Monitoraggio;
- è stato nominato il responsabile del procedimento per la revisione quinquennale del R.U. e per il procedimento di VAS;
- è stato nominato il Garante della Comunicazione;

Considerato che le relative modalità di esercizio delle funzioni spettante al Garante si riferiscono alle disposizioni normative anzidette, si è pertanto ritenuto opportuno sviluppare a fianco dell'informazione obbligatoria prevista per legge a carico del Responsabile del procedimento, una funzione informativa aggiuntiva, non sostitutiva, nei confronti della comunità locale. Ciò al fine di creare le condizioni strategiche che consentano agli organi competenti di integrare le linee di guida di governo del territorio con gli indirizzi di sviluppo espressi dalla comunità locale attraverso una consapevole e tempestiva informazione e partecipazione alle scelte di governo, pertanto il presente rapporto si riferisce alle attività di **informazione e comunicazione** poste in essere nella fase precedente all'adozione del Regolamento Urbanistico.

• **Attività di comunicazione:**

- **Incontri e assemblee pubbliche**

- 1° Incontro 11.05.2012 ore 17.30 Auditorium comunale presenti circa 100 persone - registrati 76
- 2° Incontro 13.12.2012 ore 16,00 Auditorium comunale presenti circa 100 persone – registrati 71
- 3° Incontro 24.07.2013 ore 21,00 Auditorium comunale presenti circa 100 persone – registrati 68

○ **Contributi dei cittadini nella fase di pre-adozione – Avviso pubblico**

A seguito dello svolgimento del primo incontro pubblico, l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno fissare una data entro la quale accogliere i contributi e le proposte che nel frattempo stavano provenendo dai cittadini, nonostante la natura prettamente collaborativa dei suddetti essendo ancora nella fase di pre-adozione dello strumento urbanistico oggetto del procedimento. A ciò hanno fatto seguito informative e comunicazioni sia a mezzo stampa che sul sito del Comune nella parte apposita dedicata al Garante. Al termine di questo percorso risultano giunti al responsabile del Procedimento circa 180 contributi, individuabili tramite cartografia apposita e valutati sia per la loro coerenza urbanistica rispetto agli obiettivi del PS e rispetto agli obiettivi individuati all'avvio del procedimento.

- Durante tutto il 2012 e 2013 è stato attivo il **ricevimento**, presso gli uffici, di tutti quei cittadini interessati ad avere chiarimenti sul percorso di formazione del RU, e dei cittadini che hanno presentato istanze in risposta all'avviso pubblico di cui sopra.

○ **Incontri con gli ordini professionali**

Parallelamente ai passaggi formali previsti per legge con gli enti ed organi competenti in materia, si è svolta altresì un'attività di confronto e dialogo con i professionisti del settore ed in particolare con l'ordine degli architetti e dei geometri, quali interlocutori privilegiati, allo scopo di acquisire ulteriori elementi utili ai temi di interesse urbanistico e normativo.

○ **Presentazione e passaggi in commissione consiliare**

La proposta di aggiornamento e revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico è stata sottoposta all'esame della 2° Commissione consiliare "Assetto e gestione del Territorio – Trasporti nelle sedute del 27.07.2013, del 30.09.2013 ed un ulteriore passaggio è previsto nella giornata di oggi 04.11.2013;

- **Attività d'informazione:** comunicati stampa, interviste e interventi apparsi sui principali quotidiani locali Il Tirreno e La Nazione, sia in occasione della convocazione di assemblee pubbliche, consigli comunali o conferenze stampa hanno permesso la conoscenza dell'attività procedimentale in atto e una più capillare diffusione della notizia presso la cittadinanza. Questi alcuni degli articoli apparsi sulle testate sopra menzionate e per noi rilevanti ai fini del presente rapporto:

28.12.2011 dal Tirreno cronaca locale *"In arrivo il nuovo regolamento urbanistico"* e *"L'urbanistica in diretta on line"*;

01.05.2012 dal Tirreno cronaca locale *"Incontro per la revisione del Regolamento Urbanistico"*

09.05.2012 dal Tirreno cronaca locale *"Regolamento Urbanistico: un incontro"*

12.05.2012 dal Tirreno cronaca locale *"Qualità dell'abitato e una città ecologica: le linee di sviluppo"*

09.05.2012 dalla Nazione cronaca locale *"Cecina . La partecipazione aperta a tutti i cittadini – Revisione del Regolamento Urbanistico: venerdì primo incontro all'Auditorium"*

04.09.2012 dal Tirreno cronaca locale *"Regolamento urbanistico, entro il 30 le proposte"*

11.12.2012 dal Tirreno cronaca locale *"Regolamento urbanistico. Secondo incontro all'Auditorium"*

12.12.2012 dalla Nazione cronaca locale *"Incontro pubblico sulla revisione del regolamento urbanistico: ecco il progetto Geo-T"*

21.12.2012 dal Tirreno cronaca locale *"Cartografie e dati on line grazie al software Geo-T"*

21.12.2012 dalla Nazione cronaca locale *"Anche l'urbanistica entra in rete. Nasce la piattaforma Geo-T"*

23.07.2013 dal Tirreno cronaca locale *"Domani incontro sul Regolamento urbanistico"*

23.07.2013 dalla Nazione *"Incontro pubblico all'Auditorium sulla revisione dell'urbanistica"*

25.07.2013 dal Tirreno cronaca locale *"Il terminale bus si trasferirà in via Ginori"*

30.10.2013 dal Tirreno cronaca locale *"Passaggio in commissione per il Regolamento Urbanistico"*

04.11.2013 Indetta conferenza stampa (per il giorno 07.11.2013) per illustrare gli obiettivi e le linee guida del secondo R.U.

Inoltre all'avvicinarsi della data di svolgimento del Consiglio Comunale fissata per il giorno 8 novembre, in cui si andrà ad adottare il secondo R.U. è stato provveduto a: 1) affiggere gli appositi manifesti in cui compare l'ordine del giorno della seduta; 2) inoltrare tramite posta elettronica la notizia alla mailist del Garante; 3) inserire apposita comunicazione sul sito internet del Comune nelle sezioni: Avvisi e Garante della comunicazione.

- **Pubblicazione sito Internet**: aggiornamento del link specifico all'interno del portale (sotto la voce Area Tecnica – Garante – Procedimenti Urbanistici-) attraverso il quale è possibile visionare tutte le comunicazioni relative al procedimento in corso e prendere visione delle relazioni e dei documenti prodotti fino ad oggi. Insieme alle note informative vi sono altresì i report e la rassegna stampa di tutti gli incontri pubblici svolti fino ad oggi comprensivi delle foto. Inoltre chi visiona la pagina del Garante e vuole approfondire la conoscenza dello strumento urbanistico in via di adozione può collegarsi automaticamente al link di aggiornamento del Regolamento Urbanistico dove può trovare tutta la documentazione prodotta fino ad oggi, compresa la procedura di VAS.

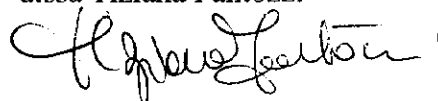
- In caso di adozione del strumento urbanistico in oggetto, seguirà la pubblicazione ufficiale sul BURT del relativo avviso contenente l'indicazione delle sedi dove può essere presa visione del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non tecnica", ai fini della eventuale presentazione di osservazioni nei termini di legge. Il Garante provvederà a darne comunicazione con le modalità e gli strumenti fin sopra descritti.

La partecipazione, meglio intesa come comunicazione tra Comune e cittadini, non si concluderà con l'esame e la controdeduzione delle osservazioni prevenute nel periodo successivo all'adozione del RU. Si prevede, infatti, l'organizzazione di incontri pubblici di presentazione del RU adottato e, successivamente, di altri incontri per illustrare la sua revisione prima dell'approvazione definitiva. Resta comunque ferma la possibilità di dialogo tra cittadini e Comune fornita dalle osservazioni e dalle relative controdeduzioni presentabili nei sessanta giorni successivi all'adozione del RU.

Si prevede altresì, in via sperimentale, di attivare un progetto innovativo di comunicazione delle principali trasformazioni urbanistiche previste dal RU, attraverso modalità di rappresentazione digitale, con l'obiettivo di rendere più esplicita la comprensione delle scelte di piano rispetto a quanto reso possibile con la tradizionale cartografia tecnica.

Cecina li, 04.11.2013

Il Garante della Comunicazione
d.ssa Tiziana Fantozzi



Settore S.A.
tf

IL PRESIDENTE
Antonio Giuseppe Costantino

IL SEGRETARIO GENERALE
Salvatore Giangrande

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. n. 267/18.08.2000)

SERVIZIO MESSI E ALBO PRETORIO:

La presente deliberazione e' stata pubblicata dal 22 NOV 2013 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cecina, li 22 NOV. 2013



IL MESSO COMUNALE

.....

Il sottoscritto Segretario Generale, giusta la relata del Messo Comunale, attesta che la suesesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune dal 22 NOV 2013 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cecina, li 22 NOV. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134,
co. 3 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 a seguito
di pubblicazione all'Albo Pretorio in data ...
..... cron. n°

Cecina, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....



Comune di Cecina
(Provincia di Livorno)

Settore Segreteria Amministrativa
Il Dirigente
P.zza Carducci, 28 – 57023 Cecina (LI)
Tel. 0586/611206/235 – fax 0586/611226

L'ALLEGATO AL PRESENTE ATTO, CONTENENTE ANCHE ELABORATI PLANIMETRICI, E' A DISPOSIZIONE PER LA CONSULTAZIONE PRESSO IL SETTORE SEGRETERIA AMMINISTRATIVA – UFFICIO GARE E CONTRATTI PIAZZA CARDUCCI N° 28 – NEGLI ORARI DI UFFICIO.

SI INFORMA, INOLTRE, CHE GLI ATTI SONO PUBBLICATI, PER IL PERIODO DI DEPOSITO, SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE
AL SEGUENTE INDIRIZZO:

http://www.comune.cecina.li.it/area_tecnica/doc/dwl_regolamento-urbanistico/index.asp